

se rimpiangi la gioventù
ritorna giovane
aiutando i giovani



ANNO III nr 2 - Febbraio 1989 - stampato in proprio
sped. in abb. postale gr. III 70% - Reg. tribunale di Lecce nr 454 del 20/2/1989

MATRIMONIO: ALTARE DI SACRIFICIO

PER L'EGOISMO di MARTINA MANUELA

Il matrimonio è il sacramento che unisce un uomo e una donna indissolubilmente e dà loro la grazia di convivere santamente e di educare cristianamente i figli. Ma forse oggi gio- rno si fraintende l'importante valore di quel "sì" che dovrebbe annodare intorno agli spo- si il vincolo coniugale e legare insieme le loro volontà e "fare essere i due una sola carne", come ci ricorda la genesi. Si direb- be che in molti giovani, nonché adulti, dei nostri tempi si sia spenta la capacità di a- mare una persona per tutta la vita: non si comprende più il senso dell'amore; a volte sembra che esso non ha nulla a che vedere con le profonde e serene finalità intese dalla na- tura e da Dio. Troppo spesso l'amore si con- fonde con la sensualità, l'istinto, il cinis- mo e soprattutto con l'egoismo, mentre invece il matrimonio dovrebbe essere un altare dove si sacrifica l'egoismo. "Non divide l'uomo, ciò che Dio ha congiunto": queste parole di Gesù vengono volutamente dimenticate, frain- tendendo il senso dell'amore, ma esso non può essere negato o travisato, poichè chi fa ciò uccide l'amore e si condanna alla tristezza e alla solitudine.

"FAMIGLIA NUCLEARE" di Anna Maria LEZZI

I sociologi oggi la definiscono "famiglia nu- clear", questo perchè ormai è ridotta essen- zialmente al suo nucleo. Le statistiche in I- talia danno ragione a tutto ciò, infatti par- lano di una media di 1,3 figli per coppia e per un futuro non molto lontano ipotizzano u- ne crescita zero. La famiglia, comunque, non è destinata a scomparire del tutto, anche se in alcune circostanze sembra che questo sia av- venuto. Mi riferisco, soprattutto, ai casi in cui il rapporto genitori-figli è ridotto ad una semplice relazione formale che intercorre tra persone e da vincoli di parentela; sono questi i casi in cui i genitori pensano di a- solvere pienamente al loro compito. Natural- mente conseguenza di tutto ciò sono la scarsa fiducia che i giovani ripongono nella stessa famiglia e l'assenza del bisogno di formarne una propria. Non è ancora scomparsa la figura del genitore che, se pur non senza problemi tenta di venire incontro al figlio, cercando di essergli vicino nella vita per aiutarlo a superare le sue difficoltà. Ciò aiuta questi ultimi ad avere un migliore rapporto con la realtà che li circonda e ad acquistare sem- pre maggiore sicurezza in se stessi.

LA FAMIGLIA: un bene comune in via d'estinzione! di Giuseppe PAGANO

Il rapporto genitori-figli è stato sempre alla base di commenti e discussioni di ogni genere proprio per la sua importanza, per il suo ruolo che investe di riflesso anche la nostra socie- tà, la nostra vita quotidiana. Attualmente purtroppo, questo rapporto è sentito sempre di meno: la famiglia non ha più l'importanza che rivestiva prima, nucleo essenziale, non solo di affet- ti ma anche di semplici discussioni, consigli, confidenze. Manca il dialogo, colpa anche di que- sta società che ci impone ritmi di vita impossibili e che ci propone numerosi diversivi, troppi per favorire una vita in comune; colpa anche di molti genitori sempre molto avversi, in diffi- coltà di fronte a questa nuova ed invadente mentalità giovanile che cozza violentemente con

dalla prima pagina

LA FAMIGLIA

il passato e tutte le sue regole; colpa anche nostra che ci lasciamo occupare le nostre giornate da "cose" futili e vuote che pian piano ci stanno facendo perdere non dico l'amore ma quanto meno l'importanza e la esigenza di una vita più in famiglia. Che fare? A mio parere è una semplice scelta di vita: a volte chi non crede nella famiglia è perché non si è posto mai il problema, per altri invece il problema è quello di riuscire a trovare una perché soli al mondo. E' a loro che il nostro pensiero deve essere rivolto insieme alla nostra preghiera anche perché il più delle volte una cosa la si riesce ad apprezzare solo quando la si è irrimediabilmente perduta!

RINNOVATO IL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL C.C.R.

Lunedì 16 Gennaio si son tenute le elezioni

per il rinnovo del C.D. del C.C.R. Questi gli eletti: presidente Tonio INGROSSO, vice presidente Massimo PASSABI, cassiere Giuseppe CAPORALE, responsabile arredamento Michele INGROSSO, responsabile pulizia locali Paolo MAGGIO, responsabile giochi Mauro TAURINO, revisore conti e responsabile bar Stefano MARCHELLO, revisore conti e addetto riscossione quote e canoni Michele PALMIERI. Grande gioia per tutti il ritorno alla presidenza di Tonio INGROSSO, giovane dotato e responsabile, garanzia di impegno e costante presenza. Preso atto dell'avvenuto rinnovo Mons. Don Pasquale CAPUTO ha nominato quale suo delegato nel consiglio direttivo e responsabile del gruppo Don Donato MANCA. Da parte mia nel lasciare l'incarico voglio subito ringraziare Don Pasquale per la fiducia e la stima accordatami e poi, oltre al ringraziamento, il mio abbraccio a tutti i giovani del gruppo con i quali in questo biennio abbiamo condiviso, nel nostro comune impegno, gioie e delusioni ma anche tanta, tanta speranza di un domani migliore per tutta la nostra comunità parrocchiale. E' stata un'esperienza che mi ha arricchito grandemente nello spirito. Un pizzico di nostalgia? Certo! Attenuata però dalla possibilità nel futuro di dedicare più tempo a questo volantino con l'obiettivo che diventi il volantino di tutte le organizzazioni cattoliche parrocchiali. A Don Donato MANCA il mio migliore augurio di buon lavoro: essendo le sue capacità sono certo che il nostro troverà nuovi stimoli per il raggiungimento di sempre nuovi e migliori traguardi.

Franco M. DELL'ANNA

RICEVUTO

PUBBLICHIAMO

Carissimi ragazzi, inaspettato ma estremamente gradito il recapito di tutti i numeri del vostro mensile che ho letto con interesse, soprattutto nelle parti riguardanti la cronaca, ricordanza la felice illusione di trovarmi a Galugnano a condividere i momenti di felicità, gli sposi che ricordo con simpatia e nostalgia, i ragazzi che mi auguro di conoscere presto, il dolore (tutti inevitabili e - ma questo non lo ho voluto leggerlo - gli evitabilissimi) di una piaga, droga, che non risparmia Galugnano). L'iniziativa della pubblicazione è quanto mai opportuna perché è segno di vita, perché è palestra familiare dei futuri scrittori e perché è nastro di collegamento per chi vi segue da lontano. Buoni gli argomenti trattati e trattati bene; indovinata la scelta dei fatti di cronaca. L'unico appunto che mi permetto di farvi (ma benevolmente e perché da più di 30 anni tratto con la carta stampata) riguarda la tecnica. Ma quella è suscettibile di facile miglioramento. E... un angolino in dialetto non ci starebbe bene? A me, per esempio, servirebbe per non dimenticare il poco che ho imparato. Bravi e avanti con coraggio.

P. Egidio Picucci

Con un mese di ritardo pubblichiamo la lettera pervenutaci da Padre Egidio. Bellissima lettera. Grazie. E grazie anche per la magnifica macchina da scrivere che ci hai donato. Non speravamo tanto. Faremo tesoro dei consigli che ci hai dato. Crediamo fermamente nella divina provvidenza che questa volta si è palesata grazie al Vostro gesto, come ogni mese si palesa grazie all'aiuto dell'amministrazione comunale che ci consente la fotocopiatura di questo volantino e come sicuramente si paleserà nel futuro per qualche altro quasi indispensabile nostro bisogno. Un cordiale per esempio.

CALCIO tutto... Galugnano - minuto per minuto

Galugnano-Arnesano 3-0, reti: Dell'anna E. Calasso 2. Carmiano-Galugnano 1-0. Galugnano Libertas Lecce 3-3, reti: Candido(L), Borelli(G), Rollo(L), Candido(L), Ferilli(G), Quarta(G).

Questa la classifica: Carmiano p.14, Galugnano e Aria Sana 13, Arnesano e San Pietro in Lama 12, Libertas Lecce e Pro Cavallino 10, Novoli 9, Salice 8, Monteroni e Lupiens Lecce 3.

Con questi tre incontri si conclude il girone di andata del campionato di 3ª categoria. Un girone di andata sicuramente positivo, al termine del quale il Galugnano è al secondo posto affiancato dall'Aria Sana alle spalle della quotatissima squadra del Carmiano. Analizzando, con i numeri, il cammino del Galugnano in questa prima parte del campionato: Punti 13, Partite giocate 10, vinte 5, nulle 3, perse 2, reti fatte 25, subite 15. In casa: Vinte 4, nulle 1, perse 0, reti fatte 19; reti subite 8. Fuori casa: Vinte 1, nulle 2, perse 2, reti fatte 6, reti subite 7. Media inglese -2. Capocannoniere Calasso con 7 reti.

Bravi, complimenti ed auguri per il futuro.

Tonio INGROSSO

INIZIATIVE A.C.R.

Il 15 Gennaio 1989 alcuni ragazzi dell'A.C.R. Di Galugnano hanno preso parte a Corsi alla "festa della pace" alla quale ha partecipato anche S.E. GIUSTINO SAMBA della Tanzania, nuovo pastore della chiesa d'Africa. La festa si è conclusa con un girotondo intorno al falò. Domenica 15 Febbraio anche l'A.C.R. di Galugnano avrà la sua festa per la pace. Sarà celebrata la santa messa e, in seguito, i nostri ragazzi con i giovani e con tutti coloro che vorranno farlo, silleranno garbatamente per le vie del paese.

Gabriella DELL'ANNA

SU UN BIGLIETTO DA LIRE 10.000.....

Su un biglietto da lire 10.000 pervenutoci quale contributo per il nostro volantino vi era scritto "se un giorno non avrai più motivo di vivere non ucciderti. Ricorda: per il mondo non sei nessuno; ma per qualcuno sei il mondo." Non sappiamo se la scritta sia casuale o voluta per sollecitarne la pubblicazione, in ogni caso ve la proponiamo.

T E A T R O

Il gruppo "Teatro Popolare" di Caprarica di Lecce il 22 Gennaio ha rappresentato, nel salone parrocchiale "Lu Puparu" di V. ABBATI. Unanime il consenso del folto pubblico presente. Bravi tutti. Auguri ed arrivederci al prossimo lavoro.

CONDOGLIANZE

Il 30 Dicembre 1988 all'età di anni 58 è DECEDUTO ALBERTO GRECO. Originario di San Donato di Lecce e sposato con una nostra concittadina, aveva vissuto parte della propria vita all'estero; Dedito al lavoro e col pensiero sempre rivolto all'adorata consorte ed al figlio, ai quali, insieme ai familiari tutti, porgiamo le nostre condoglianze.

All'età di anni 71, il 10 Gennaio 1989, ha terminato la sua vita terrena ANTONIO RUSSO. Vissuto sempre in solitudine per scelta, lo ricordiamo per la sua riservatezza. Ai fratelli ed ai familiari tutti, nel momento del dolore, la nostra umana solidarietà.

Ci ha lasciati "LU MICHELE TE LA MAMMA CENZA" così familiarmente chiamato nella nostra comunità per distinguerlo da tutti gli altri Michele e Dell'Anna come lui. Aveva 84 anni tutti interamente dedicati, sino all'ultimo respiro, alla sua amata moglie ed ai 10 figli. Ultimo, nel nostro paese, padre di famiglia tanto numerosa. Lo ricordiamo, sempre presente in chiesa, accostarsi, appoggiato al suo fido bastone, all'eucarestia. Uomo umile, docile, buono e timorato di Dio. A colei con la quale aveva regalato alla nostra comunità 10 figli, oggi la media nazionale è di 1,30 figli per donna, va la nostra ammirazione e le nostre espressioni di cordoglio per il suo dolore. E' a lasciare al suo fedele compagno. Ai 10 figli ed ai familiari tutti la nostra partecipazione ed il nostro solido abbraccio.

Il 22 Gennaio a Lecce, ove risiedeva da tempo, è deceduto MASTROIA GIUSEPPE di anni 67, originario di Sternatia aveva sposato la nostra concittadina DELL'ANNA Assunta alla quale insieme ai suoi figlioli e familiari tutti dell'estinto porgiamo le nostre più sentite condoglianze.

BABY FESTIVAL DELLA CANZONE

Il Baby Festival edizione 1989 si è svolto il 6 Gennaio nel salone parrocchiale. Ci vogliamo complimentare con le bambine che hanno cantato, con tutti coloro che hanno in ogni modo contribuito e, in particolare, vogliamo applaudire MUNNO GIADA che ha curato la parte musicale, un grazie ed un brava di cuore. Ai spigliati e disinvolti presentatori un bravo.

PENSIERO DEL MESE-a cura di Don D. MANCA

"Solidali con la vita per il futuro dell'uomo". E' il tema della XI giornata per la vita (5 Febbraio '89). La vita esige un impegno di amore, di accoglienza e di rispetto per ogni creatura, fin dal suo concepimento. Oggi nel mondo ci sono tante realtà che dicono no alla vita: aborto, droga, eutanasia, violenza sui bambini, omicidi ecc. Perché tanto odio con la vita? Per quali ragioni il diritto a nascere viene calpestato? Perfino chi sopprime la vita nel grembo materno, spesso non si rende conto di ciò che fa. Tutto sembra lecito. Se ritorneremo a farci custodi rispettosi e gelosi della vita di un bambino che deve nascere riscopriremo la dignità di coloro che non contano, che non hanno voce e difesa, di coloro che sono ultimi nella società. Il nostro aiuto deve essere finalizzato affinché ogni persona diventi "ciò che è". Allora il prossimo diviene la viva immagine di Dio Padre. Per lui bisogna essere disposti a tutto, come dice San Giovanni: "dare la vita per i propri fratelli". (1Gv 3,16).

UNIVERSITARI PER L'AZIONE CATTOLICA

Martedì 3 Gennaio 1989 noi giovani universitari di Galugnano ci siamo riuniti nel salone parrocchiale invitati da Don Donato Manca il quale voleva conoscerci e data la lontananza dal paese sfruttare la nostra venuta natalizia per farci incontrare. Sembrava fossimo di meno, eppure siamo 23. Scopo fondamentale di questo incontro è stato discutere sul contributo che il "singolo" può dare alla comunità parrocchiale di Galugnano, pur essendo da questa lontano. Sono emerse le difficoltà che inevitabilmente si incontrano in una città in cui il ritmo di vita è diverso, dove è più difficile trovare degli amici. Da qui la nostalgia, lontani dalla famiglia, lontani da quella che fin da piccoli è stata la base che ci ha plasmato e fatto crescere, sebbene a piccoli passi: l'Azione Cattolica. Questo punto di riferimento è sempre rimasto nel cuore di tutti, pur non potendo partecipare alle iniziative intraprese da chi con coraggio porta avanti il discorso. Si è concluso con l'impegno di tutti, ogni qualvolta si ritorni, di rincontrarsi ed essere presenza viva di un gruppo, quello di Azione Cattolica, che "deve" continuare a crescere.

SABRINA CONTE

CONDOGLIANZE

Il 30 Dicembre 1988 all'età di anni 58 è DECEDUTO ALBERTO GRECO. Originario di San Donato di Lecce e sposato con una nostra concittadina, aveva vissuto parte della propria vita all'estero; Dedito al lavoro e col pensiero sempre rivolto all'adorata consorte ed al figlio, ai quali, insieme ai familiari tutti, porgiamo le nostre condoglianze.

All'età di anni 71, il 10 Gennaio 1989, ha terminato la sua vita terrena ANTONIO RUSSO. Vissuto sempre in solitudine per scelta, lo ricordiamo per la sua riservatezza. Ai fratelli ed ai familiari tutti, nel momento del dolore, la nostra umana solidarietà.

Ci ha lasciati "LU MICHELE TE LA MAMMA CENZA" così familiarmente chiamato nella nostra comunità per distinguerlo da tutti gli altri Michele e Dell'Anna come lui. Aveva 84 anni tutti interamente dedicati, sino all'ultimo respiro, alla sua amata moglie ed ai 10 figli. Ultimo, nel nostro paese, padre di famiglia tanto numerosa. Lo ricordiamo, sempre presente in chiesa, accostarsi, appoggiato al suo fido bastone, all'eucarestia. Uomo umile, docile, buono e timorato di Dio. A colei con la quale aveva regalato alla nostra comunità 10 figli, oggi la media nazionale è di 1,30 figli per donna, va la nostra ammirazione e le nostre espressioni di cordoglio per il suo dolore. E' a lasciare al suo fedele compagno. Ai 10 figli ed ai familiari tutti la nostra partecipazione ed il nostro solido abbraccio.

Il 22 Gennaio a Lecce, ove risiedeva da tempo, è deceduto MASTROIA GIUSEPPE di anni 67, originario di Sternatia aveva sposato la nostra concittadina DELL'ANNA Assunta alla quale insieme ai suoi figlioli e familiari tutti dell'estinto porgiamo le nostre più sentite condoglianze.

BABY FESTIVAL DELLA CANZONE

Il Baby Festival edizione 1989 si è svolto il 6 Gennaio nel salone parrocchiale. Ci vogliamo complimentare con le bambine che hanno cantato, con tutti coloro che hanno in ogni modo contribuito e, in particolare, vogliamo applaudire MUNNO GIADA che ha curato la parte musicale, un grazie ed un brava di cuore. Ai spigliati e disinvolti presentatori un bravo.

PENSIERO DEL MESE-a cura di Don D. MANCA

"Solidali con la vita per il futuro dell'uomo". E' il tema della XI giornata per la vita (5 Febbraio '89). La vita esige un impegno di amore, di accoglienza e di rispetto per ogni creatura, fin dal suo concepimento. Oggi nel mondo ci sono tante realtà che dicono no alla vita: aborto, droga, eutanasia, violenza sui bambini, omicidi ecc. Perché tanto odio con la vita? Per quali ragioni il diritto a nascere viene calpestato? Perfino chi sopprime la vita nel grembo materno, spesso non si rende conto di ciò che fa. Tutto sembra lecito. Se ritorneremo a farci custodi rispettosi e gelosi della vita di un bambino che deve nascere riscopriremo la dignità di coloro che non contano, che non hanno voce e difesa, di coloro che sono ultimi nella società. Il nostro aiuto deve essere finalizzato affinché ogni persona diventi "ciò che è". Allora il prossimo diviene la viva immagine di Dio Padre. Per lui bisogna essere disposti a tutto, come dice San Giovanni: "dare la vita per i propri fratelli". (1Gv 3,16).

UNIVERSITARI PER L'AZIONE CATTOLICA

Martedì 3 Gennaio 1989 noi giovani universitari di Galugnano ci siamo riuniti nel salone parrocchiale invitati da Don Donato Manca il quale voleva conoscerci e data la lontananza dal paese sfruttare la nostra venuta natalizia per farci incontrare. Sembrava fosse di meno, eppure siamo 23. Scopo fondamentale di questo incontro è stato discutere sul contributo che il "singolo" può dare alla comunità parrocchiale di Galugnano, pur essendo da questa lontano. Sono emerse le difficoltà che inevitabilmente si incontrano in una città in cui il ritmo di vita è diverso, dove è più difficile trovare degli amici. Da qui la nostalgia, lontani dalla famiglia, lontani da quella che fin da piccoli è stata la base che ci ha plasmato e fatto crescere, sebbene a piccoli passi: l'Azione Cattolica. Questo punto di riferimento è sempre rimasto nel cuore di tutti, pur non potendo partecipare alle iniziative intraprese da chi con coraggio porta avanti il discorso. Si è concluso con l'impegno di tutti, ogni qualvolta si ritorni, di rincontrarsi ed essere presenza viva di un gruppo, quello di Azione Cattolica, che "deve" continuare a crescere.

SABRINA CONTE